

INDICE

<i>Prefazione</i>	XI
<i>Prefazione alla seconda edizione</i>	XV

Capitolo I

DELITTI CONTRO LO STATO E ALTRE FIGURE DELITTUOSE DI CARATTERE POLITICO

1. Introduzione.	1
2. Art. 241 c.p. Attentati contro l'integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato	7
3. Artt. 253 e 254 c.p. Distruzione o sabotaggio di opere militari e Agevolazione colposa	9
4. Il segreto di Stato. (L. 124/2007)	9
5. Le previsioni delittuose del codice Rocco relative al segreto di Stato	17
6. Art. 266 c.p. Istigazione di militari a disobbedire alle leggi	23
7. Art. 270 c.p. Associazioni sovversive	25
8. Art. 272 c.p. Propaganda ed apologia sovversiva o antinazionale. (Abrogato)	31
9. Attentati e offese contro il Presidente della Repubblica. Artt. 276-278 c.p.	34
10. Attentati contro la Costituzione e la forma di governo. Artt. 283-289 c.p.	37
11. Art. 294 c.p. Attentati contro i diritti politici del cittadino.	40
12. Art. 302 c.p. Istigazione a commettere delitti contro la personalità internazionale o interna dello Stato	40
13. Art. 304 c.p. Cospirazione politica mediante accordo.	41
14. Art. 305 c.p. Cospirazione politica mediante associazione. Riferimento al modello anglosassone della <i>conspiracy</i>	44
15. Art. 306. Banda armata: formazione e partecipazione.	51
16. Art. 307 c.p. Assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata .	53
17. Artt. 308 e 309. Casi di non punibilità relativi alle figure di cospirazione e di banda armata	56
18. Altre disposizioni generali e comuni. Artt. 310-313 c.p.	58
19. Altre figure delittuose di carattere politico	60
19a. Divieto di riorganizzazione del disciolto partito fascista. (L. 645/1952 modificata con l. 152/1975)	61
19b. Associazioni che perseguono scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare. (D.lgs. 43/1948)	62
19c. Delitti di genocidio. (L. 962/1967)	62

19d.	Delitti di propaganda, violenza e associazioni razzistiche. (L. 654/1975, modificata con d.l. 122/1993, conv. con modif. in l. 205/1993. Artt. 604 <i>bis</i> e 604 <i>ter</i> c.p.)	62
19e.	Associazioni segrete. (L. 17/1982)	66

Capitolo II

DELITTI DI TERRORISMO

1.	Introduzione. La legislazione antiterrorismo	69
2.	Art. 270 <i>bis</i> c.p. Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale e di eversione dell'ordine democratico	73
3.	Art. 280 c.p. Attentato per finalità terroristiche o di eversione	77
4.	Artt. 289 <i>bis</i> e 289 <i>ter</i> c.p. Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione o di coazione	78
5.	La circostanza aggravante della finalità terroristica o eversiva	80
6.	Le misure premiali relative ai delitti di terrorismo. Il decreto legge 625/1979 conv. con modif. in l. 15/1980	81
	6.1. Dissociazione e collaborazione con la giustizia. (Art. 4)	81
	6.2. Recesso attivo e collaborazione con la giustizia. (Art. 5)	82
7.	Circostanze aggravanti e attenuanti. (Art. 270 <i>bis</i> .1 c.p.)	82
8.	Segue. Le misure premiali relative ai delitti di terrorismo. La legge 304/1982	83
	8.1. La disposizione interpretativa dell'art. 11	83
	8.2. La disciplina speciale di non punibilità del recesso attivo dai singoli delitti accompagnato dalla collaborazione con la giustizia. (Art. 5).	84
	8.3. La disciplina speciale di non punibilità per il recesso attivo dai delitti di associazione, cospirazione e banda armata. (Art. 1)	85
	8.4. Le attenuanti per i casi di dissociazione e di collaborazione. (Artt. 2 e 3)	86
	8.5. Disciplina speciale della sospensione condizionale della pena e della liberazione condizionale. (Artt. 7-8).	88
	8.6. Revoca della liberazione condizionale e Decadenza dai benefici. (Artt. 9 e 10)	89
9.	Segue. Le misure premiali relative ai delitti di terrorismo. La disciplina speciale e temporanea di premialità della mera dissociazione dal terrorismo. (L. 34/1987)	90
10.	Specificità relative alle misure alternative alla detenzione. (Art. 1 d.l. 152/1991, conv. con modif. in l. 203/1991)	94
11.	Art. 270 <i>ter</i> c.p. Assistenza agli associati delle associazioni sovversive e terroristiche	95
12.	Artt. 270 <i>quater</i> - 270 <i>sexies</i> c.p. Arruolamento, Addestramento e Condotte con finalità di terrorismo.	97
13.	Art. 280 <i>bis</i> c.p. Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi	100
14.	Altre figure delittuose relative al terrorismo. Confisca. (L. 153/2016: artt. 270 <i>quinquies</i> .1, 270 <i>quinquies</i> .2, 270 <i>septies</i> e 280 <i>ter</i> c.p.)	101

Capitolo III

**DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO
E DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

1.	La nozione di ordine pubblico e la storia delle figure delittuose di associazione di malfattori e associazione per delinquere	105
2.	Istigazione a delinquere. (Art. 414 c.p.).	114
3.	Istigazione a pratiche di pedofilia e di pedopornografia. (Art. 414 <i>bis</i> c.p.).	116
4.	Istigazione a disobbedire alle leggi di ordine pubblico ovvero all'odio fra le classi sociali. (Art. 415 c.p.)	117
5.	Associazione per delinquere. (Art. 416 c.p.)	118
	5.1. Funzione delle figure delittuose associative e autonomia del contenuto di responsabilità. I contributi della teoria dell'organizzazione.	125
	5.2. Le diverse posizioni soggettive nell'associazione per delinquere	136
6.	Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope. (Art. 74 d.P.R. 309/1990)	139
7.	Associazioni di tipo mafioso (art. 416 <i>bis</i> c.p.) e legislazione antimafia	141
	7.1. Il sistema delle misure di prevenzione. Le misure personali e le indagini e le misure patrimoniali nei confronti della criminalità organizzata	151
	7.2. La confisca allargata. (Art. 240 <i>bis</i> c.p.).	164
	7.3. D.l. 152/1991 conv. con modif. in l. 203/1991. Circostanza aggravante della associazione mafiosa. Circostanza attenuante della collaborazione con la giustizia. Limiti alle misure alternative alla detenzione. Custodia cautelare in carcere.	166
	7.3.1. La circostanza aggravante della correlazione del delitto con l'associazione di tipo mafioso. (Art. 7)	166
	7.3.2. La circostanza attenuante della collaborazione con la giustizia. (Art. 8)	167
	7.3.3. Circostanze aggravanti e attenuanti per reati connessi ad attività mafiose. (Art. 416 <i>bis</i> .1 c.p.).	168
	7.3.4. Limiti in ordine alle misure alternative alla detenzione. L'ergastolo ostativo	169
	7.3.5. Custodia cautelare in carcere. (Art. 275 comma 3 c.p.p.).	176
	7.4. Previsioni relative ai collaboratori di giustizia	177
	7.5. Regime speciale di detenzione. (Art. 41 <i>bis</i> ord. penit.).	179
8.	Scambio elettorale politico-mafioso. (Art. 416 <i>ter</i> c.p.)	181
9.	Assistenza agli associati. (Art. 418 c.p.)	182
10.	Concorso eventuale o esterno nei delitti associativi. (<i>Ex</i> art. 110 c.p.)	184
	10.1. Il rapporto fra il concorso eventuale o esterno nel delitto di associazione di tipo mafioso e la circostanza aggravante della correlazione del delitto con l'associazione di tipo mafioso	202
	10.2. Una singolare vicenda giurisprudenziale: il caso Contrada	203
11.	Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri e relativa circostanza aggravante dei delitti realizzati. (Art. 291 <i>quater</i> d.P.R. 43/1973, aggiunto con la l. 92/2001, e art. 295 cpv. lett. <i>d</i> d.P.R. 43/1973).	206

- | | | |
|-----|---|-----|
| 12. | La Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità transnazionale organizzata. La legge di ratifica nel nostro ordinamento. (L. 146/2006) . | 208 |
| 13. | Responsabilità amministrativa degli enti per determinati delitti. (D.lgs. 231/2001) | 214 |
| 14. | Delitti di devastazione e pubblica intimidazione. (Artt. 419-421 c.p.) . . | 216 |

Capitolo IV

DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- | | | |
|-----|---|-----|
| 1. | Introduzione. L'evoluzione della materia e l'oggetto della tutela penale . | 219 |
| 2. | Le qualifiche soggettive: le nozioni di pubblico ufficiale, persona incaricata di un pubblico servizio, persone che esercitano un servizio di pubblica necessità. (Artt. 357-360 c.p.) | 228 |
| 3. | Peculato. (Artt. 314 e 316 c.p. — Art. 315 abrogato) | 237 |
| 4. | Malversazione e indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato. (Artt. 316 <i>bis</i> e 316 <i>ter</i> c.p.) | 242 |
| 5. | Concussione. (Art. 317 c.p.) | 244 |
| 6. | Pene accessorie: interdizione dai pubblici uffici. (Art. 317 <i>bis</i> c.p.) | 247 |
| 7. | Induzione indebita a dare o promettere utilità. (Art. 319 <i>quater</i> c.p.) . . | 248 |
| 8. | Corruzione. (Artt. 318-322 c.p.) | 250 |
| 9. | Corruzione tra privati | 259 |
| 10. | Estensione delle previsioni delittuose precedenti ai membri delle Corti internazionali e degli organi delle Comunità europee e ai funzionari delle Comunità europee e degli Stati esteri. (Art. 322 <i>bis</i> c.p.) | 263 |
| 11. | La misura della confisca nel caso di condanna per uno dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione. (Artt. 322 <i>ter</i> , 322 <i>ter.1</i> e 335 <i>bis</i> c.p.). Confisca allargata. Riparazione pecuniaria. (Art. 322 <i>quater</i> c.p.) | 265 |
| 12. | Abuso d'ufficio. (Art. 323 c.p.) | 269 |
| 13. | Circostanze attenuanti speciali dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione. (Artt. 323 <i>bis</i> e 323 <i>ter</i> c.p.) | 278 |
| 14. | Violazioni dei segreti di ufficio. (Artt. 325 e 326 c.p.) | 280 |
| 15. | Rifiuto e omissione di atti d'ufficio. (Art. 328 c.p.) | 282 |
| 16. | Le altre previsioni del capo dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione. (Artt. 329-335 c.p.) | 285 |
| 17. | La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche dipendente da reati. (D.lgs. 231/2001) | 287 |
| 18. | Ipotesi particolare di abuso del pubblico ufficiale. (Art. 14 l. 85/2009) . | 291 |

Capitolo V

DELITTI CONTRO L'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA

a cura di *Angelo Zappulla*

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Introduzione | 293 |
| 2. | Omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale e dell'incaricato di un pubblico servizio. (Artt. 361 e 362 c.p.) | 297 |

3.	Omessa denuncia di reato da parte del cittadino. (Art. 364 c.p.)	303
4.	Omissione di referto. (Art. 365 c.p.)	304
5.	Rifiuto di uffici legalmente dovuti. (Art. 366 c.p.)	307
6.	Simulazione di reato. (Artt. 367, 370 c.p.)	309
7.	Calunnia e Autocalunnia. (Artt. 368, 369 e 370 c.p.)	314
8.	Falso giuramento della parte. (Art. 371 c.p.)	322
9.	False informazioni al pubblico ministero o al procuratore della Corte penale internazionale e False dichiarazioni al difensore. (Artt. 371 <i>bis</i> e 371 <i>ter</i> c.p.)	323
10.	Falsa testimonianza. (Art. 372 c.p.)	329
11.	Falsa perizia o interpretazione. (Art. 373 c.p.)	337
12.	Frode processuale. (Art. 374 c.p.)	338
13.	False dichiarazioni o attestazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria o alla Corte penale internazionale. (Art. 374 <i>bis</i> c.p.)	340
14.	Frode in processo penale e depistaggio. (Art. 375 c.p.)	342
15.	Intralcio alla giustizia. (Art. 377 c.p.)	347
16.	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria. (Art. 377 <i>bis</i> c.p.)	350
17.	Favoreggiamento personale. (Art. 378 c.p.)	351
18.	Favoreggiamento reale. (Art. 379 c.p.)	357
19.	Rivelazione di segreti inerenti a un procedimento penale. (Art. 379 <i>bis</i> c.p.)	359
20.	Patrocinio o consulenza infedele e Altre infedeltà del patrocinatore o del consulente tecnico. (Artt. 380 e 381 c.p.)	360
21.	Millantato credito del patrocinatore. (Art. 382 c.p.)	363
	<i>Indice analitico</i>	367

